



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Consiglio Permanente

PC.DEC/449
10 dicembre 2001

ITALIANO
Originale: INGLESE

372^a Seduta Plenaria

PC Giornale N.372, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.449
PROROGA DEL MANDATO
DELLA MISSIONE OSCE IN KOSOVO

Il Consiglio Permanente decide di prorogare al 31 dicembre 2002 il mandato della Missione OSCE in Kosovo.

PC.DEC/449
10 dicembre 2001
Allegato 1

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione della Repubblica Federale di Jugoslavia:

“La Repubblica Federale di Jugoslavia ha aderito al consenso sulla decisione appena adottata. Ribadiamo il nostro pieno appoggio all’attuale mandato della Missione, di cui apprezziamo profondamente le attività. Per tale motivo abbiamo anche appoggiato il relativo bilancio per il 2002.

Al tempo stesso riteniamo fermamente che tale decisione debba essere pienamente conforme alla Risoluzione N.1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e alla Decisione N.2 sulle Dichiarazioni adottate dal Consiglio dei Ministri di Bucarest. Pertanto assumiamo che la denominazione della Missione debba essere Missione OSCE in Kosovo, Repubblica Federale di Jugoslavia.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata al Giornale della riunione odierna del Consiglio Permanente.”

PC.DEC/449
10 dicembre 2001
Allegato 2

ITALIANO
Originale: RUSSO

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO VI) DELLE RACCOMANDAZIONI
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Della Delegazione della Federazione Russa:

“La parte russa ha dato il consenso alla proroga del mandato della Missione OSCE in Kosovo, data la straordinaria importanza di prolungare il processo di ricerca di una soluzione in cui la nostra Organizzazione è chiamata a svolgere il dovuto ruolo. Abbiamo anche tenuto conto dei numerosi interventi di rappresentanti degli Stati partecipanti all'OSCE. Nel contempo l'adozione dell'odierna decisione non significa il cambiamento della nostra posizione di principio a vantaggio di una proroga contemporanea di mandati di tutte le presenze sul territorio della durata di un anno. Come in passato riteniamo tale misura molto opportuna e rivolgiamo appello ai restanti Stati partecipanti dell'OSCE sulla possibilità di effettuare quanto prima possibile l'esame della sua pratica attuazione.

La Federazione Russa chiede di allegare la presente dichiarazione interpretativa al giornale dell'odierna seduta del Consiglio Permanente”